

# «Per gli anziani è tutta vitalità in più»

Lucchini della Uil pensionati soddisfatto. Fugatti: «Era nel programma, promessa mantenuta»



Claudio Lucchini della Uil pensionati

## ► TRENTO

«Siamo molto soddisfatti. Sono dieci anni che lo chiediamo, ma ci avevamo sempre detto di no. Adesso finalmente ci hanno dato ascolto». Claudio Lucchini è il segretario della Uil Pensionati e ieri era contento come un bambino per la decisione della giunta provinciale: «Con questa delibera si va a rispondere ad una duplice esigenza. Da una parte si rendono più sicure le strade e dall'altra si spingono gli anziani ad uscire. Infatti, spesso preferisco non uscire di casa o perché non hanno un mezzo proprio o perché non si fida-

no a prendere l'auto. Invece adesso potranno farlo e avranno molte più possibilità di andare ad eventi o di frequentare amici che abitano lontano. E' tutta vita, tutta socialità che viene concessa agli anziani. Per questo è una grande cosa. Del resto a Bolzano lo fanno da dieci anni e qui on si era mai voluto fare. Con l'abbonamento gratis si darà la possibilità agli anziani di raggiungere il capoluogo, di andare a teatro o al cinema. Ci sembra un grande passo in avanti, anche perché la maggioranza degli anziani non ha certo grandi somme a disposizione e il costo del biglietto del bus per

loro è un deterrente, un freno a muoversi». Il presidente della giunta provinciale Maurizio Fugatti è soddisfatto e rivendica il fatto di aver mantenuto fede a una promessa: «Mi pare un'ottima cosa. Noi l'avevamo promesso in campagna elettorale e lo abbiamo fatto. Così andiamo incontro a tanti anziani che sono in difficoltà. Con il trasporto gratis potranno muoversi liberamente e avere anche una migliore qualità della vita. E poi ci sarà anche un altro effetto positivo. Le strade potranno essere più sicure. Gli anziani in questo modo saranno incentivati a usare il mezzo pubblico».

**TRENTO** Da un lato la «stretta» — annunciata — sulle agevolazioni per l'uso dei mezzi pubblici destinati ai richiedenti asilo. Dall'altra il via libera alla circolazione gratuita su autobus, corriere e treni degli over settantenni. Nella ormai tradizionale riunione «fuoriporta» — ieri la sede della seduta è stata Bresimo in Alta Val di Non — la giunta provinciale ha firmato un doppio intervento nel settore del trasporto pubblico.

«Come avevamo promesso in campagna elettorale — ha spiegato il presidente della Provincia Maurizio Fugatti — abbiamo analizzato le possibilità per venire incontro alle persone con più di settant'anni». E la valutazione ha portato alla decisione di rendere gratuito l'utilizzo dei trasporti pubblici a chi ha superato quell'età a partire dal primo di febbraio. Un'agevolazione che varrà per tutti gli over settanta, «a prescindere — ha chiarito Fugatti — dal reddito». Di fatto, basterà essere residenti. E non essere un lavoratore. Una misura che, secondo le stime della Provincia, potrebbe interessare potenzialmente circa 50.000 pensionati trentini, ossia le persone residenti autosufficienti con più di settant'anni: secondo i dati Ispat, la fascia più consistente è quella relativa ai pensionati con un reddito compreso tra i 500 e i 750 euro al mese. Il «bonus» — che costerà all'ente pubblico circa 355.000 euro — sarà valido su tutti i mezzi pubblici: gli autobus urbani, i mezzi del servizio extraurbano, la ferrovia della Trento-Malè, la ferrovia della Valsugana e la linea del Brennero per il tratto provinciale. Per ottenere la tessera, si dovrà farne richiesta agli sportelli di Trento Trasporti.

E se i pensionati potranno viaggiare gratis, non sarà più così per i richiedenti asilo. Come anticipato a dicembre dal governatore, la Provincia ha dato forma ai tagli sul fronte del trasporto pubblico per i circa 1.300 migranti accolti in Trentino. Prevedendo tre differenti fasce. Nel dettaglio,



**Autobus** Dal primo di febbraio i trentini con più di settant'anni viaggeranno gratis su tutti i mezzi pubblici. Agevolazioni ridotte, invece, per i migranti

# Trasporti, doppia linea

## Stretta sui migranti, gratuità per gli over 70

### Fersina, Fugatti deciso: «Troveremo una soluzione»

**50**

**Mila**

Sono le persone over 70 potenziali viaggiatori «gratis» sui bus

dal primo di marzo i circa mille richiedenti asilo dell'accoglienza straordinaria potranno beneficiare di un viaggio gratis andata e ritorno a settimana, mentre coloro che rientrano nel progetto Sprar (il sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati), attualmente circa un centinaio, avranno a disposizione quattro viaggi a settimana. Infine, i circa 200 richiedenti asilo con esigenze particolari,

che devono spostarsi spesso, come i minorenni, le persone con bisogni sanitari specifici, le madri sole con figli, potranno continuare a usare gratuitamente i mezzi pubblici, esibendo una tessera nominativa.

E ieri, a Bresimo, Fugatti è tornato anche sulla questione della gestione della residenza Fersina: «Non c'è alcun allarme. né il rischio che si rimanga scoperti nella gestione. Fi-



**Governatore**  
Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti

no a fine mese il servizio è garantito. Poi vedremo come dare continuità». E ha aggiunto: «Ne stiamo discutendo con i diretti interessati. Ci sta che i sindacati dicano la loro, ma noi siamo al lavoro».

E gli stessi sindacati intervengono anche sulla gratuità dei mezzi per gli over 70. «Rendere il servizio gratuito aiuterà molte persone, favorirà la mobilità sostenibile e questo è positivo. È lecito chiedersi, senza polemica, se la misura sia anche la più equa» osservano Franco Ianeselli (Cgil), Lorenzo Pomini (Cisl) e Walter Alotti (Uil). Che proseguono: «Già oggi esistevano agevolazioni per i pensionati, ma legate al reddito. Va benissimo ridurre i costi degli abbonamenti, ma forse era possibile seguire una logica di equità. Anche un ex megadirigente in pensione viaggerà gratis. Un povero lavoratore precario con figli pagherà invece come prima».

**Marika Giovannini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA